



**DIRIGENZA - TABELLA DI SINTESI E RIEPILOGATIVA DELLE SANZIONI
DISCIPLINARI PREVISTE DAL CCNL 22.2.2010 E DAL D.LGS. 165/2001
COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 150/2009**

LE SANZIONI	COMPORTAMENTO SANZIONATO	NORME
SANZONE PECUNIARIA DA UN MINIMO DI € 200 AD UN MASSIMO DI € 400		
	Inosservanza delle direttive, dei provvedimenti e delle disposizioni di servizio, anche in tema di assenze per malattia, nonché di presenza in servizio correlata alle esigenze della struttura ed all'espletamento dell'incarico affidato, ove non ricorrano le fattispecie considerate nell'art. 55-quater, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001	Art. 7 co.4 lett. a) CCNL 22.2.2010
	Condotta, negli ambienti di lavoro, non conforme ai principi di correttezza verso componenti degli organi di vertice dell'Ente, gli altri dirigenti, i dipendenti o nei confronti degli utenti o terzi	Art. 7 co.4 lett. b) CCNL 22.2.2010
	Alterchi negli ambienti di lavoro, anche con utenti e terzi	Art. 7 co.4 lett. c) CCNL 22.2.2010
	Violazione dell'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ente di essere stato rinviato a giudizio o di avere avuto conoscenza che nei suoi confronti è esercitata l'azione penale	Art. 7 co.4 lett. d) CCNL 22.2.2010
	Violazione dell'obbligo di astenersi dal chiedere o accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, se non nei limiti delle normali relazioni di cortesia e fatti salvi quelli d'uso, purché di modico valore	Art. 7 co.4 lett. e) CCNL 22.2.2010
	Inosservanza degli obblighi previsti in materia di prevenzione degli infortuni o di sicurezza del lavoro , anche se non ne sia derivato danno o disservizio per l'Ente o per gli utenti	Art. 7 co.4 lett. f) CCNL 22.2.2010
	Violazione del segreto d'ufficio, così come disciplinato dalle norme dei singoli ordinamenti ai sensi dell'art. 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241, anche se non ne sia derivato danno all'Ente.	Art. 7 co.4 lett. f) CCNL 22.2.2010
	Violazione dell'obbligo per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche che svolgono attività a contatto con il pubblico di rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro	Art. 55-novies D.Lgs. 165/2001



SOSPENSIONE DAL SERVIZIO

Fino ad un massimo di quindici giorni con privazione della retribuzione	Il dirigente, appartenente alla stessa amministrazione pubblica dell'inculpato o ad una diversa, che, essendo a conoscenza per ragioni di ufficio o di servizio di informazioni rilevanti per un procedimento disciplinare in corso, rifiuta, senza giustificato motivo, la collaborazione richiesta dall'autorità disciplinare procedente ovvero rende dichiarazioni false o reticenti	Art. 55 bis, co. 7, D.Lgs. 165/2001
Fino a 3 mesi con decurtazione della retribuzione di risultato per un importo pari a quello spettante per il doppio del periodo della durata della sospensione con privazione della retribuzione	Mancato esercizio o decadenza dell'azione disciplinare dovuti all'omissione o al ritardo, senza giustificato motivo, degli atti del procedimento disciplinare o a valutazioni sull'insussistenza dell'illecito disciplinare irragionevoli o manifestamente infondate, in relazione alle infrazioni sanzionabili con il licenziamento	Art. 55 sexies, co. 3 D.Lgs. 165/2001
	Mancata vigilanza sull'osservazione da parte dei dipendenti della struttura circa l'osservanza delle disposizioni previste dall'art. 55-septies , in particolare al fine di prevenire o contrastare, nell'interesse della funzionalità dell'ufficio, le condotte assenteistiche.	Art. 55 septies, co. 6 D.Lgs. 165/2001
Con privazione della retribuzione da 3 giorni fino ad un massimo di 3 mesi in proporzione all'entità del risarcimento	Condotta pregiudizievole del lavoratore che abbia provocato la condanna della pubblica amministrazione al risarcimento del danno derivante dalla violazione degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa, stabiliti da norme legislative o regolamentari, dal contratto collettivo o individuale, da atti e provvedimenti dell'amministrazione di appartenenza o dai codici di comportamento	Art. 55 sexies co. 1 D.Lgs. 165/2001
Con privazione della retribuzione da 3 giorni fino ad un massimo di 6 mesi	Recidiva nel biennio delle mancanze previste nei commi 4, 5, 6,7, quando sia stata già comminata la sanzione massima oppure quando le mancanze previste dai medesimi commi si caratterizzano per una particolare gravità	Art. 7 co. 8 lett. a) CCNL 22.2.2010
	Minacce, ingiurie gravi, calunnie o diffamazioni verso il pubblico, altri dirigenti o dipendenti ovvero alterchi con vie di fatto negli ambienti di lavoro, anche con utenti	Art. 7 co. 8 lett. b) CCNL 22.2.2010
	Manifestazioni ingiuriose nei confronti dell'Ente salvo che siano espressione della libertà di pensiero, ai sensi dell'art. 1 della L. 300/1970	Art. 7 co. 8 lett. c) CCNL 22.2.2010
	Tolleranza di irregolarità in servizio, di atti di indisciplina , di contegno scorretto o di abusi di particolare gravità da parte del personale dipendente	Art. 7 co. 8 lett. d) CCNL 22.2.2010



Con privazione della retribuzione da 3 giorni fino ad un massimo di 6 mesi	Assenza ingiustificata dal servizio o arbitrario abbandono dello stesso , salvo che non ricorrono le fattispecie considerate nell'art. 55-quater, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 165/2001	Art. 7 co. 8 lett. e) CCNL 22.2.2010
	Occultamento da parte del dirigente di fatti e circostanze relativi ad illecito uso, manomissione, distrazione o sottrazione di somme o beni di pertinenza dell'Ente o ad esso affidati	Art. 7 co. 8 lett. f) CCNL 22.2.2010
	Qualsiasi comportamento dal quale sia derivato grave danno all'Ente o a terzi, salvo quanto previsto dal comma 7	Art. 7 co. 8 lett. g) CCNL 22.2.2010
	Atti o comportamenti aggressive, ostili e denigratori che assumano forme di violenza morale o di persecuzione psicologica nei confronti di dirigenti o altri dipendenti	Art. 7 co. 8 lett. h) CCNL 22.2.2010
	Atti, comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, lesivi della dignità della persona	Art. 7 co. 8 lett. i) CCNL 22.2.2010
	Grave e ripetuta inosservanza dell'obbligo di provvedere entro i termini fissati per ciascun provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 2, L. 69/2009	Art. 7 co. 8 lett. j) CCNL 22.2.2010
Con privazione della retribuzione fino a 15 giorni	Dichiarazioni false, reticenti o rifiuto ingiustificato di collaborare in un procedimento disciplinare in corso anche presso altra PA	Art. 55 sexies, co. 3 D.Lgs. 165/2001
LICENZIAMENTO DISCIPLINARE		
CON PREAVVISO	Assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a 3 nell'arco di un biennio o comunque per più di 7 giorni nel corso degli ultimi dieci anni ovvero mancata ripresa del servizio, in caso di assenza ingiustificata, entro il termine fissato dall'amministrazione	Art. 55 quater, co. 1 lett. b) D.Lgs. 165/2001
	Ingiustificato rifiuto al trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio	Art. 55 quater, co. 1 lett. c) D.Lgs. 165/2001
	Recidiva plurima, in una delle mancanze previste ai commi 4, 5, 6, 7 ed 8 anche se di diversa natura , o recidiva, nel biennio, in una mancanza che abbia già comportato l'applicazione della sanzione massima di sei mesi di sospensione dal servizio	Art. 7 co. 9 lett. b) CCNL 22.2.2010
SENZA PREAVVISO	Falsa attestazione della presenza in servizio , mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, ovvero giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di malattia	Art. 55 quater, co 1 lett. a) D.Lgs. 165/2001



SENZA PREAVVISO	Falsità documentali o dichiarative connesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera	Art. 55 quater , co 1 lett. d) D.Lgs. 165/2001
	Reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o molestie o minacciose o ingiuriose o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui	Art. 55 quater , co 1 lett. e) D.Lgs. 165/2001
	Condanna penale definitiva in relazione alla quale è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'estinzione, comunque denominata del rapporto di lavoro	Art. 55 quater , co 1 lett. f) D.Lgs. 165/2001
	Commissione di gravi fatti illeciti di rilevanza penale , ivi compresi quelli che possono dar luogo alla sospensione cautelare, secondo la disciplina dell'art. 9, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10, comma 1	Art. 9, co. 2 lett. b) CCNL 22.2.2010
	Condanna, anche non passata in giudicato, per: <ol style="list-style-type: none">1. i delitti già indicati nell'art. 58, comma 1, lett. a), b) limitatamente all'art. 316 del codice penale, lett. c), d) ed e), e nell'art. 59, comma 1, lett. a), limitatamente ai delitti già indicati nell'art. 58, comma 1, lett. a) e all'art. 316 del codice penale, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 267 del 2000;2. gravi delitti commessi in servizio;3. delitti previsti dall'art. 3, comma 1 della legge 27 marzo 2001 n. 97	Art. 9, co. 2 lett. c) CCNL 22.2.2010
	Recidiva plurima di sistematici e reiterati atti o comportamenti aggressivi, ostili e denigratori che assumano anche forme di violenza morale o di persecuzione psicologica nei confronti di dirigenti o altri dipendenti	Art. 9, co. 2 lett. d) CCNL 22.2.2010
	Recidiva plurima atti, comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, lesivi della dignità della persona	Art. 9, co. 2 lett. e) CCNL 22.2.2010